

COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

***Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre
2025 (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011)***

L'ORGANO DI REVISIONE
GIANCARLO DE SANTIS
Dott. Giancarlo De Santis
N. 173596
G.U. N. 89 DEL 14-11-2014



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 10/04/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE, n. 28 del 10/04/2026 *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 (art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011)"*

Il sottoscritto, revisore dei conti Dott. Giancarlo De Santis nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 19.07.2024, in carica per il triennio 2024 - 2027

Premesso

- Che in data 10/04/2026 è stata chiesta l'espressione di un parere in merito alla proposta di Delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 (art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011)"*;
- Che l'articolo 3, comma 4, del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, prevede che: *"Al fine di dare attuazione al Principio Contabile generale della competenza finanziaria, enunciato nell'Allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi, verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- Che il Principio Contabile Applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *"Il Riaccertamento Ordinario dei Residui trova specifica evidenza nel Rendiconto Finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica Deliberazione della Giunta, previa acquisizione del Parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del Rendiconto"*;
- Che il citato articolo 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei Residui e per la reimputazione di accertamenti e impegni: *"Possono essere conservati tra i Residui Attivi le Entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i Residui Passivi le Spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le Entrate e le Spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il Fondo Pluriennale di Spesa, al fine di consentire, nell'Entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di Entrate e di Spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto"*



dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Vista

- La proposta di delibera di Giunta n. 28 del 10/04/2026
- La documentazione allegata, dalla quale risulta che:
 - I dirigenti e/o responsabili dei servizi/settori dell'ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
 - Il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei dirigenti/responsabili dei servizi/settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario;

Visti

Gli allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2025 reimputati all'esercizio 2026 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2025 reimputati all'esercizio 2026 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2025-2027, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025;
- elenco delle variazioni al bilancio 2026-2028;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2025;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2025;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.
- Il parere di regolarità Tecnica e Contabile resi dal dirigente Dott.ssa Priscilla Di Vittorio



L'Organo di revisione ha effettuato le verifiche di propria competenza così riassunte

1 - ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2025, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2025 (al lordo delle reimputazioni)	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)	% Riscossione
Titolo 1	1.164.224,32		522.500,46	641.723,86	44,88
Titolo 2	591.392,23		419.428,23	171.964,00	70,92
Titolo 3	786.648,70		383.757,74	402.890,96	48,78
Titolo 4	5.907.512,50		4.589.188,88	1.318.323,62	77,68
Titolo 5	-		-	-	-
Titolo 6	-		-	-	-
Titolo 7	-		-	-	-
Titolo 9	551.911,87		548.720,31	3.191,56	99,42
TOTALE	9.001.689,62	-	6.463.595,62	2.538.094,00	71,80

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

2 - IMPEGNI ASSUNTI NEL 2025, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2025 (al lordo delle reimputazioni)	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2025)	% Pagamenti
Titolo 1	2.302.510,68	-	2.019.187,28	283.323,40	87,70
Titolo 2	3.812.976,11	2.031.637,19	251.792,23	1.529.546,69	14,13
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	34.599,41	-	34.599,41	-	100,00
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 7	551.911,87		421.768,64	130.143,23	76,42
TOTALE	6.701.998,07	2.031.637,19	2.727.347,56	1.943.013,32	58,40

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2026	2027	2028
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	2.031.637,19	2.031.637,19	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	2.031.637,19	2.031.637,19	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2025

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 è pari a euro 2.031.637,19;

La composizione del FPV 2025 spesa finale pari a euro 2.031.637,19 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I					-				-
TITOLO II					-	2.031.637,19			2.031.637,19
TITOLO III					-				-
TOTALE	-	-	-	-	-	2.031.637,19	-	-	2.031.637,19

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
- (x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di cui alla lettera a).
- (d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 (colonna d), all'esercizio 2027 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2026-2028 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

FPV 2025 SPESA CORRENTE	-
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	2.031.637,19
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	2.031.637,19

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - **La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PTTC. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:



	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.223.346,92	-	2.031.637,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.223.346,92		2.031.637,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

4 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2025

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2025, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2025	% Riscossioni sui residui iniziali
Titolo 1	809.612,16	193.482,45	-	616.129,71	23,90
Titolo 2	565.644,55	242.140,12	10.280,82	333.785,25	42,81
Titolo 3	397.777,91	57.925,06	14.918,61	354.771,46	14,56
Titolo 4	3.565.630,45	1.150.906,34	13.663,89	2.428.388,00	32,28
Titolo 5	-	-		-	-
Titolo 6	-	-		-	-
Titolo 7	-	-		-	-
Titolo 9	79.000,52	1.202,00		77.798,52	1,52
TOTALE	5.417.665,59	1.645.655,97	38.863,32	3.810.872,94	30,38

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2025 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	670.328,19	429.010,76	5.445,78	235.871,65	64,00
Titolo 2	6.260.248,38	1.709.720,85	28.163,06	4.522.364,47	27,31
Titolo 3				-	-
Titolo 4	7.249,00	7.249,00		-	100,00
Titolo 5				-	-
Titolo 7	112.003,62	10.483,19	3.180,07	98.340,36	9,36
TOTALE	7.049.829,19	2.156.463,80	36.788,91	4.856.576,48	30,59

5 - ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	25.199,43	5.445,78
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	13.663,89	28.163,06
Gestione servizi c/terzi	-	3.180,07
MINORI RESIDUI	38.863,32	36.788,91

6 - RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 6.271.240,30 di cui:

- euro 3.733.1460,30 da gestione residui;
- euro 2.538.094,00 da gestione competenza 2025.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 8.831.226,99 di cui:

- euro 4.856.576,48 da gestione residui;
- euro 3.974.650,51 da gestione competenza 2025.

7 - VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1		12.969,00	5.223,39	245.491,27	352.446,05	641.723,86	1.257.853,57
Titolo 2	29.389,03	30.065,25	69.818,99	56.767,04	127.183,30	171.964,00	485.187,61
Titolo 3	25.356,00	-	65.125,37	122.826,40	111.626,47	402.890,96	727.825,20
Titolo 4	1.405.844,60	268.177,99	312.241,23	226.357,02	188.439,38	1.318.323,62	3.719.383,84
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9			58.037,81		19.760,71	3.191,56	80.990,08
Totale	1.460.589,63	311.212,24	510.446,79	651.441,73	799.455,91	2.538.094,00	6.271.240,30
	23,29	4,96	8,14	10,39	12,75	40,47	100,00

8 - VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	212,67	47.999,96	27.356,21	13.391,33	146.911,48	283.323,40	519.195,05
Titolo 2	1.408.278,43	457.555,89	199.523,40	1.106.399,40	1.350.607,35	3.561.183,88	8.083.548,35
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7			77.879,85	11.697,40	8.763,11	130.143,23	228.483,59
Totale	1.408.491,10	505.555,85	304.759,46	1.131.488,13	1.506.281,94	3.974.650,51	8.831.226,99
	15,95	5,72	3,45	12,81	17,06	45,01	100,00

9 - ADEGUATA MOTIVAZIONE E SUGGERIMENTI

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei **servizi hanno dato** motivazione. L'Organo di revisione suggerisce, vista la consistenza di residui attivi infratriennale e ultraquinquennale di tenere a mente quanto previsto dalla Delibera n. 144/2023/PAR della Corte dei Conti Marche, nella quale si pone in particolare l'accento sull'onere motivazionale dei residui attivi, distinguendo i seguenti tre casi:

1. residui attivi di anzianità non superiore a 3 anni si presumono esigibili, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre lo stralcio;
2. residui attivi di anzianità compresa tra 3 e 5 anni, non si presumono né esigibili, né inesigibili, gravando sull'ente l'onere di motivare sia lo stralcio, sia il mantenimento;
3. residui attivi di anzianità superiore a 5 anni, in base all'art. 11, c. 6, lett. e), D.Lgs.n.118/2011, spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ritiene opportuno il mantenimento piuttosto che lo stralcio.

Nei tre casi illustrati, resta confermato che se il credito viene definitivamente eliminato dalle scritture contabili (conto del bilancio e stato patrimoniale), il riconoscimento formale della sua assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere *"adeguatamente motivato"* attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per ottenerne la riscossione o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

10 - CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione ***esprime parere favorevole*** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 10/04/2026 inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2025.

L'Aquila, lì 10/04/2026


 REVISORE LEGALE
 DOTT.
L'ORGANO DI REVISIONE
 Dott. Giancarlo De Santis
 DE SANTIS
 N. 173596
 30-10-2014 - G.U. N. 89 DEL 17-11-2014